



# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 479  
del 20 NOV. 2017

OGGETTO: Presa d'atto ai fini dell'esecuzione della sentenza del C.G.A per la Regione Sicilia n.26 del 26.01.2017 sugli appelli proposti dal Comune di Ragusa contro sentenze del TAR Catania

L'anno duemila dieciannove Il giorno Venti alle ore 14.00  
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

ing. Federico Piccirilli

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	si	
2) dr. Stefano Martorana	si	
3) dr. Antonio Zanutto		si
4) sig.ra Sebastiana Disca		si
5) prof. Gianluca Leggio	si	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Vito Vittorio Scolopace

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 119280/Sett. II del 08./11./2017

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche;

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli artt. <sup>12</sup>15 e Commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, co.2, della L.R. n.44/91, con voti unanimi e palesi

### PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 21 NOV. 2017 fino al 06 DIC. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

21 NOV. 2017

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(~~Salvo~~ Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

20 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

21 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S.

Dott.ssa Aurelia Asaro

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 NOV. 2017 al 06 DIC. 2017 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 NOV. 2017 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 21 NOV. 2017 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da

21 NOV. 2017

Ragusa, li



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S.

Dott.ssa Aurelia Asaro



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 2°

Prot n. 11928 Sett. 2° del 8 / 11 / 2017

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Presa d'atto ai fini dell'esecuzione della sentenza del C.G.A per la Regione Sicilia n.26 del 26.01.2017 sugli appelli proposti dal Comune di Ragusa contro sentenze del TAR Catania

Il sottoscritto dott. Vito Vittorio Scalogna Segretario Generale, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

**Premesso** che con Deliberazione di G.M. n.859/2004 venivano indette, in bando unico le selezioni interne per progressione verticale per n.25 posti di Istruttore Direttivo di P.M. A conclusione dell'istruttoria l'Amministrazione approvava con Deliberazione di G.M. N°434/2005 le relative graduatorie di merito. Successivamente consentiva con apposito provvedimento - determinazione sindacale 255/2005 - ai concorrenti interessati di proporre istanza motivata di riesame. All'esito dell'istruttoria approvava le risultanze finali della procedura di riesame (deliberazione di G.M. N° 214/2006) e successivamente le graduatorie definitive di merito (deliberazione di G.M. N° 314/2006) che, comprendevano anche quelle per la categoria giuridica D1, area di vigilanza, profilo di Istruttore direttivo di P.M.;

**Dato atto che**

- i dipendenti Criscione Giovanna, Carfi Giovanni, Cascone Lucia, Cilio Nunziata, Cavaleri Giuseppe, Benincasa Santo, Molè Giuseppe, Piccione Rosalba, Vindigni Annamaria con atti separati proponevano ricorso, avverso i succitati provvedimenti chiedendone l'annullamento per i motivi tutti compiutamente indicati in atti. Si dovevano sostanzialmente i ricorrenti per la mancata valutazioni di taluni titoli tutti debitamente prodotti sia in sede di acquisizione in uno all'istanza di partecipazione che in sede di riesame. Oltre che per una erronea valutazione dell'anzianità di servizio.
- A conclusione del processo amministrativo il Giudice adito statuiva: *"di accogliere in parte ed in parte rigettare i ricorsi per motivi aggiunti e, per effetto, annullare i provvedimenti impugnati"*.
- Avverso la sentenza del Giudice Amm.vo sono stati proposti ricorsi in appello al C.G.A. per la Sicilia, che ha accolto le domande cautelari proposte da questo Comune e per l'effetto sono state sospese le sentenze di primo grado del T.A.R. di Catania con le quali erano state annullate le delibere di approvazione delle graduatorie comprendenti anche quella per la categoria giuridica D1,

area di vigilanza.

Successivamente, in sede giurisdizionale il C.G.A. per la Regione Sicilia ha pronunciato la sentenza n.26/2017, depositata e pubblicata in data 26.01.2017. Il Giudice d'appello, dopo aver riunito tutti gli appelli proposti dal comune contro le sentenze del TAR Catania, li ha respinti e pertanto, per effetto di tale sentenza passano in giudicato le sentenze del TAR Catania che avevano accolto i ricorsi per motivi aggiunti ed annullato i provvedimenti impugnati (delibere aventi ad oggetto le selezioni interne per progressione verticale e l'approvazione della graduatoria per n.25 posti di Istruttore Direttivo P.M.) che vanno pertanto eseguite.

**Visto** il D.Lgs. n.104/2010 e ss.mm.ii. recante il Codice del processo amministrativo ed in particolare le norme che prevedono l'esecutività, a cura dell'Amministrazione soccombente, delle sentenze emesse dalla magistratura amministrativa;

**Atteso** che le situazioni di illegittimità contenute nelle motivazioni delle sentenze di annullamento del giudice amministrativo passate in giudicato sono relative ad interessi pretensivi dalle quali sorge per l'amministrazione il cosiddetto effetto confermativo, e cioè il dovere di provvedere nuovamente in modo legittimo;

**Dato atto** che:

a seguito della notifica della sentenza del C.G.A. per la Regione Sicilia, è stato avviato apposito procedimento finalizzato a dare esecuzione al provvedimento;

-che le risultanze dell'istruttoria eseguite dal Servizio Gestione giuridica del Settore II, Organizzazione e gestione risorse umane (relazione prot. 91334 del 01/09/2017) concludono per attribuire l'assegnazione di un diverso punteggio ai candidati ricorrenti nella graduatoria finale relativa alla selezione interna per progressione verticale per n. 25 posti di Istruttore direttivo di P.M.

-che a seguito dell'attribuzione del nuovo punteggio la collocazione dei candidati in graduatoria muta;

alla luce delle considerazioni svolte, che è necessario approvare la nuova graduatoria di merito relativa alle selezioni interne per progressione verticale per 25 posti di Istruttore Direttivo di P.M., parte integrante della Deliberazione G.M. n°314/2006, dando atto delle statuizioni giudiziali;

**Preso atto**, inoltre, del parere espresso dall'Avvocatura Comunale in data 09/10/2017

**Rilevato** che, giusta circolare dell'Assessorato regionale EE.LL. n°5 del 26/05/2000, l'approvazione delle graduatorie finali relative a pubblici concorsi rimane attribuita alla competenza della Giunta Municipale;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito ;

**Visto** l'art.15 della L.R. n.44/91

### **DELIBERA**

di approvare le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche a fini motivazionali e conseguentemente:

1. Di prendere atto della relazione tecnica finale di conclusione del procedimento redatta dal Funzionario C.S. Amministrazione giuridica del personale Responsabile del procedimento (prot. n. 91334 del 01/09/2017) e farla propria e, per l'effetto, conformarsi alle statuizioni emesse dal C.G.A Regione Sicilia, in parziale accoglimento dei ricorsi;
2. Di approvare la nuova e definitiva graduatoria di merito relativa alla suddetta selezione interna per progressione verticale per 25 posti di Istruttore direttivo di P.M.
3. Di dare atto che i dirigenti del Settore II "Organizzazione e gestione risorse umane", e IX "Polizia Municipale", ciascuno per le proprie competenze, adotteranno ogni ulteriore provvedimento necessario per dare concreta attuazione alla decisione del C.G.A. per la

Regione Sicilia ed alla presente deliberazione;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta un diretto impegno di spesa;
5. di inviare copia della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali ed alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
6. di dichiarare, per le ragioni espresse in narrativa, il presente provvedimento di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.

## Parere di Regolarità Tecnica

14 NOV 2017

Al sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☐ comporta

☒ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa,

Il Dirigente

## Parere di Regolarità Contabile

Al sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n.

CAP.

Prenotazione di impegno n.

CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 15.11.2017

Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 16 NOV. 2017



Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione.

Allegati - Parte Integrante:

GRADUATORIA

RELAZIONE TECNICA

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Visto l'Assessore al ramo

Il Capo Settore

GRADUATORIA SELEZIONE INTERNA PROGRESSIONE VERTICALE TRIENNIO 2004-2006 RIMODULATA A SEGUITO SENTENZA GIUDICE  
N. 25 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA MUNICIPALE CAT. D1 AREA VIGILANZA

COGNOME	NOME	data nascita	punteggio TOTALE graduatoria PV 2004 - 2006	servizio da decurtare calcolato in qf Inferiore	servizio in qf inferiore a decorrere dall'01/01/98 mesi DA ATTRIBUIRE	punteggio da attribuire al servizio decurtato di mesi 24 periodo accesso (escluso personale con titolo di accesso laurea)	ulteriore punteggio corsi da attribuire a seguito sentenza	ulteriore punteggio titoli di perfezionamento a seguito sentenza	totale punteggio
1 SPATA	ROSARIO	06/11/1964	37,6	13,1	86	8,6			33,1
2 LUCENTI	ROSALBA	10/08/1955	28,94	13,1	86	8,6			24,44
3 CRISCIONE	CONCETTA	15/06/1966	27,74	13,1	86	8,6			23,24
4 BUFFA	PIETRO	28/01/1962	21,05	10,93	86	6,2			16,32
5 AMARU'	NUNZIATA	18/10/1959	16,5	9,9	86	8,6			15,2
6 RAVALLESE	UMBERTO	22/08/1964	10,6	7,35	86	6,2	0,1	2	11,55
7 BENINCASA	SANTO	11/10/1964	9,65	7,5	86	6,2	0,1	2	10,45
8 VINDIGNI	ANNA MARIA	24/01/1964	12,7	10,7	86	6,2		2	10,2
9 CASONE	LUCIA	07/10/1965	12,6	10,7	86	6,2		2	10,1
10 DISTEFANO	NUNZIO	25/01/1964	14,5	10,7	86	6,2			10
11 SCANNAVINO	GIUSEPPE	30/07/1966	14,35	10,7	86	6,2			9,85
12 FIORENZA	ANTONINO	18/04/1956	13,8	10,7	86	6,2			9,3
13 PICCIONE	ROSALBA	03/08/1960	8,6	7,6	86	6,2		2	9,2
14 BRACCHITTA	VINCENZO	11/02/1963	13,5	10,7	86	6,2			9
15 FORTUNATO	BIAGIO	13/01/1965	12,75	10	86	6,2			8,95
16 MALANDRINO	GIOVANNI	04/02/1965	13,35	10,7	86	6,2			8,85
17 CASONE	SALVATORE	19/03/1962	15,25	12,6	86	6,2			8,85
18 CAPPUZZELLO	CARMELO	02/01/1968	13,1	10,7	86	6,2			8,6
19 IENCO	MARIA	01/02/1965	12,7	10,7	86	6,2			8,2

29



20	SCHININA'	GIUSEPPA	24/04/1959	12,6	10,7	86	6,2			8,1
21	LO MONACO	GIOVANNA	13/08/1954	12,6	10,7	86	6,2			8,1
22	GURRIERI	CARMELO	19/04/1961	12,5	10,7	86	6,2			8
23	RICCI	ANNA	15/08/1967	8,7	7,5	86	6,2	0,4		7,8
24	MARINO	COSIMO	29/05/1962	17,1	15,5	86	6,2			7,8
25	NOBILE	GIUSEPPE	22/01/1948	19,6	18	86	6,2			7,8
26	BERTONE	MASSIMO	23/05/1968	12,15	10,7	86	6,2			7,65
27	CAVALERI	GIUSEPPE	27/06/1967	8,8	7,5	86	6,2	0,1		7,6
28	LA COGNATA	GIOVANNI	25/06/1961	18,3	17,1	86	6,2			7,4
29	CRISCIONE	GIOVANNA	15/09/1963	8,6	7,5	86	6,2			7,3
30	NOBILE	ROSARIO	27/08/1967	11,1	10	86	6,2			7,3
31	CATALDI	ROBERTO	05/02/1961	19	18	86	6,2			7,2
32	CARRUBBA	MARIA	24/06/1961	11,7	10,7	86	6,2			7,2
33	CILIO	NUNZIATA	16/09/1956	8	7,5	86	6,2	0,3		7
34	GUASTELLA	SALVATORE	14/06/1967	11,2	10,7	86	6,2			6,7
35	CAPPUZZELLO	GIORGIO	09/05/1955	11,2	10,7	86	6,2			6,7
36	LEGGIO	MARIA GRAZIA	28/06/1964	11,1	10,7	86	6,2			6,6
37	DIPASQUALE	CONCETTA	04/09/1960	11,1	10,7	86	6,2			6,6
38	MOLE'	GIUSEPPE	11/08/1967	7,9	7,5	86	6,2			6,6
39	GIANNI'	FRANCAMARIA	26/06/1964	10,3	10	86	6,2			6,5
40	TUMINO	GIORGIO	27/12/1954	11	10,7	86	6,2			6,5
41	IACONO	CARMELO	18/07/1960	7,8	7,5	86	6,2			6,5
42	CARFI	GIOVANNI	15/01/1954	7,4	7,4	86	6,2			6,2
43	SPADARO	GIUSEPPE	29/09/1957	7,5	7,5	86	6,2			6,2



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di C.G.A. Municipale  
N° 479 del 20 NOV. 2017

**CITTA' DI RAGUSA**

**Settore II - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

**Prot. n 91334**

**Ragusa 01.09.2017**

**Sig. Segretario Generale**  
Sede

**RELAZIONE TECNICA FINALE**

**di conclusione del procedimento relativo alla esecuzione della sentenza C.G.A. per la Regione Sicilia n.26/2017 sugli appelli proposti dal Comune di Ragusa contro sentenze del TAR Catania .**

\*\*\*\*\*

La sottoscritta Dott.ssa Maurizia d'Antiochia, funzionario amministrativo responsabile del 1° servizio, "gestione giuridica del personale", in riferimento all'assegnazione dell'istruttoria relativa all'esecuzione delle sentenze n° 26/2017 emessa dal C.g.a. sugli appelli proposti dal comune contro varie sentenze del T.a.r. Catania, emesse per aver accolto i ricorsi per motivi aggiunti e annullato i provvedimenti impugnati (delibere con oggetto Selezioni interne per progressione verticale e Approvazione graduatoria per n. 25 posti di istruttore direttivo P.M.), espletata la necessaria istruttoria, comprendente la ricerca e l'esame dei fascicoli e lo studio dei singoli casi, rassegna alla S.V. le seguenti conclusioni, per la cui migliore intelligibilità si premette:

I dipendenti: Criscione Giovanna; Carfi Giovanni; Cascone Lucia; Cilio Nunziata; Cavaleri Giuseppe; Benincasa Santo; Molè Giuseppe; Piccione Rosalba; Vindigni Annamaria del Comune di Ragusa, assegnati al settore IX, polizia municipale, categoria giuridica C1, profilo professionale istruttore di vigilanza -, hanno partecipato alle selezioni interne per progressione verticale per 25 posti di Istruttore Direttivo di Polizia Municipale, di cui al relativo bando unico di concorso approvato con deliberazione di G.M. N°859/2004.

A conclusione dell'istruttoria l'Amministrazione approvava con Deliberazione di G.M. N°434/2005 le relative graduatorie di merito. Successivamente consentiva con apposito provvedimento - determinazione sindacale 255/2005 - ai concorrenti interessati di proporre istanza motivata di riesame. All'esito dell'istruttoria approvava le risultanze finali della procedura di riesame (deliberazione di G.M. N° 214/2006) e successivamente le graduatorie definitive di merito (deliberazione di G.M. N° 314/2006) che, per la parte che qui interessa,

comprendevano anche quelle per la categoria giuridica D1, area di vigilanza, profili di Istruttore direttivo di P.M., dove i suddetti dipendenti risultano così collocati:

Criscione Giovanna: 37 p.

Cavaleri Giuseppe: 35 p.

Carfi Giovanni: 43 p.

Benincasa Santo: 34 p.

Molè Giuseppe: 40 p.

Cascone Lucia: 21 p.

Piccione Rosalba: 38 p.

Cilio Nunziata: 39 p.

Ricci Anna: 36 p.

Vindigni Annamaria: 19 p.

I dipendenti sunnominati con atti separati proponevano ricorso, avverso i succitati provvedimenti chiedendone l'annullamento per i motivi tutti compiutamente indicati in atti. Si dovevano sostanzialmente i ricorrenti per la mancata valutazioni di taluni titoli tutti debitamente prodotti sia in sede di acquisizione in uno all'istanza di partecipazione che in sede di riesame. Oltre che per una erronea valutazione dell'anzianità di servizio.

A conclusione del processo amministrativo il Giudice adito statuiva:

in ordine alla asserita illegittimità della valutazione data ad alcuni titoli, e segnatamente: 1) servizio prestato nella qualifica funzionale V<sup>a</sup> 2) - servizio militare di leva, che sarebbe stato valutato in maniera incompleta; 3) - corso "O.S. in polizia di prossimità", che sarebbe stato ritenuto della durata di mesi cinque, anziché mesi sei; 4) - corso di stenodattilografo ed esperto commerciale; 5) - patente informatica europea (ECDL), che non sarebbe stata valutata, né come titolo di perfezionamento ai sensi dell'art. 3, lett. a), del DA 11 giugno 2002, perché non sarebbe comprensibile il titolo di perfezionamento conseguito, né come corso ai sensi dell'art. 3, lett. c), dello stesso decreto, perché di durata inferiore a tre mesi; **"di accogliere in parte ed in parte rigettare i ricorsi per motivi aggiunti e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati."**

A tale giudizio sono stati proposti ricorsi in appello al C.G.A. per la Sicilia, che ha accolto le domande cautelari proposte da questo Comune e per l'effetto sono state sospese le sentenze di primo grado del T.A.R. di Catania con le quali erano state annullate le delibere di approvazione delle graduatorie comprendenti anche quella per la categoria giuridica D1, area di vigilanza.

Successivamente, in sede giurisdizionale il C.G.A. per la Regione Siciliana ha pronunciato la sentenza n.26/2017, depositata e pubblicata in data 26.01.2017. Il Giudice d'appello, dopo aver riunito tutti gli appelli proposti dal comune contro le sentenze del TAR Catania, li ha respinti e pertanto, per effetto di tale sentenza passano in giudicato le sentenze del TAR Catania che avevano raccolto i ricorsi per motivi aggiunti ed annullato i provvedimenti impugnati (delibere aventi ad oggetto le selezioni interne per progressione verticale e l'approvazione della graduatoria per n. 25 posti di Istruttore direttivo P.M.) che vanno pertanto eseguite.

### **CONCLUSIONI**

Svolte le superiori premesse, visti gli atti del fascicolo, letti gli atti introduttivi del ricorso, viste le sentenze surrichiamate la sottoscritta funzionaria propone al dirigente, al fine di dare esecuzione alle sentenze del Giudice Amministrativo:

1. Con riferimento al punteggio riferito al servizio prestato, il personale inquadrato nel profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale, ricadente in origine nella V q.f. è stato, per previsione del CCNL, automaticamente inquadrato (dal 01/01/1998) nella VI q.f. cui corrisponde, a tenore della tabella "C" allegata al CCNL 31.03.99 la

Categoria C pos. Econ. C1. Poiché il bando di selezione di cui trattasi prevedeva, al p.3) che le progressioni interne fossero espletate per soli titoli in applicazione al D.A. Regione Sicilia 11 giugno 2002, che questo, all'art.4 prevede che il punteggio attribuibile al servizio prestato presso enti pubblici in qualifica professionale immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso sia di punti 0,10 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 18...., in funzione che la selezione afferisce alla ctg. "D", il personale già inquadrato nella V q.f. e successivamente inserito nella categoria "C", non può quindi vantare un titolo utile in qualifica immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso nel periodo di servizio prestato in Vq.f. Di talchè il punteggio finale da assegnare a tutti i concorrenti per il servizio prestato a partire dal 01.01.1998 è di p.0,10 per ogni mese, con gli abbattimenti previsti da regolamento.

2. Relativamente ai titoli professionali:

- la patente informatica europea ECDL costituisce titolo valutabile ai fini della selezione: il diploma ECDL viene rilasciato dall'Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico a seguito del superamento di 7 esami previsti, pertanto rientra tra i titoli di perfezionamento di cui alla lett. a) dell'art.3 del citato D.A.11.6.2002, conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti. Si ritiene di dover assegnare p.2 quale titolo di perfezionamento.

3. Con riferimento al corso ENAIP "O.S. in polizia di prossimità" il Comune avrebbe dovuto attribuire a tale corso il punteggio di p.0,6 corrispondente a sei mesi e non a cinque mesi (0,10 per ogni mese) in quanto è stato frequentato dal 17.06.2003 al 16.12.2003, esattamente 6 mesi.

- Il corso di stenodattilografo ed esperto commerciale si ritiene valutabile poiché, a parere del Collegio in forza della capacità di stenodattilografare, potranno essere svolti più agevolmente i compiti spettanti agli istruttori direttivi della P.M.. Si ritiene di dover assegnare p. 0,3 (0.10 per tre mesi).

-Si fa presente che in ordine al motivo di ricorso presentato dal dipendente Molè Giuseppe per il riconoscimento del servizio prestato quale direttore di cantiere il T.A.R di Catania, pur considerando tutti gli atti relativi alla selezione per n.25 posti di istruttore direttivo di P.M. esprime il proprio giudizio facendo riferimento ai posti di categoria D3 -Funzionario e Funzionario C.S. di P.M.

-Inoltre si fa presente che i dipendenti Spata Rosario, Lucenti Rosalba e Criscione Concetta, utilmente collocati nella Graduatoria per Istruttore Direttivo di P.M. ctg. "D1" hanno successivamente optato per la ctg. "D3" area di vigilanza, profili di Funzionario P.M. e Funzionario C.S. di P.M. (deliberazione di G.M. n° 314/2006);

-Infine, è presente in graduatoria, collocato al 6<sup>a</sup> posto, il dipendente Ravallese Umberto il quale ha partecipato alle selezioni interne per progressione verticale per 2 posti di Funzionario di Polizia Municipale e per 3 posti di Funzionario C.S. di Polizia Municipale, e che con atti separati ha proposto ricorso, avverso i provvedimenti comprendenti, anche, le graduatorie per la categoria giuridica D3, area di vigilanza, profili di Funzionario e Funzionario C.S. di polizia municipale chiedendone l'annullamento per i motivi compiutamente indicati in atti.

A tali ricorsi è stato dato riscontro positivo dal TAR Catania che ha emesso sentenze favorevoli e, pertanto, in data 15 marzo 2013 con atto del Commissario Straordinario ( Deliberazione n. 103/CS) è stato preso atto delle sentenze a cui è stata data esecuzione con atti successivi (det.ne Dirig.le n.640/2013) che hanno riconosciuto al sig. Ravallese l'inserimento in posto utile nella graduatoria della selezione per 2 Funzionari P.M.(Sent. TAR n.2101/2012) e per Funzionari C.S. di P.M. ctg.D3 e che ,lo stesso con nota n. 36945 del 09.05.2013 ha optato per il posto di Funzionario di P.M., rinunciando all'esecuzione della sentenza relativa al ricorso per la progressione verticale in categoria D1.

4. stilare, conseguentemente, alla luce del ricalcolo suddescritto, la seguente nuova graduatoria che si allega in copia:
5. di dare atto che il numero complessivo dei posti messi a concorso per la categoria giuridica D1, area di vigilanza, nella richiamata procedura di selezione per progressione verticale era pari a 25 (venticinque);
6. di dare atto che le statuizioni del C.G.A., incidono efficacemente sul resto della graduatoria di merito (ctg. Giur. D1, allegata alla delibrazione di G.M. N° 314/2006)



Il Funzionario Amm. C.S  
Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maurizia D'Antipochia

*[Handwritten signature]*